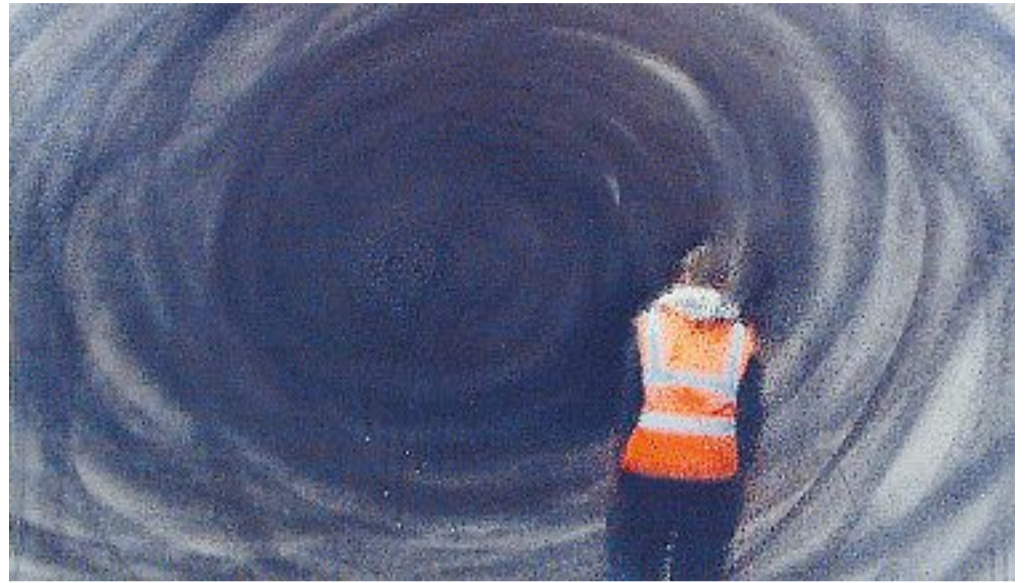


Da domani in mostra più di 50 incisioni sulla Vita e Passione di Cristo



I Mindscapes di Eron, l'artista riminese è uno dei principali esponenti della street art in Italia

# I tesori delle botteghe di Anversa

**CLASSENSE** Esposte in anteprima incisioni devozionali fiamminghe

L'Aula Magna della Biblioteca Classense di Ravenna ospita, da domani, la preziosa raccolta di Vittorio Pranzini, composta da incisioni devozionali fiamminghe di piccolo formato, su carta e pergamena, prodotte nelle botteghe di Anversa a partire dall'ultimo quarto del Cinquecento, che verrà esposta assieme ad importanti testimonianze da manoscritti o incise dalla Collezione della Classense.

Si tratta, nell'ambito delle piccole immagini devozionali, di una mostra unica nel suo genere in quanto verranno esposti, per la prima volta in Italia, quasi esclusivamente esemplari fiamminghi incisi a bulino, la maggior parte firmati e colorati a mano, opera dei più importanti artisti, a partire dai tre fratelli Wierix, conosciuti come i migliori imitatori delle opere del Dürer.

La parte più originale sarà costituita da un gruppo di oltre 50 incisioni sulla Vita e Passione di Cristo, miniate e lummeggiate in oro, in gran parte incollate sulle pagine di due manoscritti francescani del Seicento, insieme a molte al-

tre sciolte, con immagini della Natività, della Madonna con il Bambino, di Gesù, dei Santi e di allegorie religiose. Un'interessante sezione introduttiva sarà dedicata alla fase di transizione dalle miniature dei codici manoscritti alle prime immagini devozionali in foglio e a quelle incise a bulino, di piccolo formato, concepite per essere inserite nei primi libri a stampa. Il catalogo, con la presentazione di Giovanni Morello, saggi di Vittorio Pranzini e Daniela Poggiali, sarà pubblicato dall'editore Danilo Montanari. Il giorno dell'inaugurazione è prevista una presentazione della mostra in Sala Muratori alle 17.30; seguirà in Aula Magna un concerto di musica classica del quartetto Ensemble Mos Maiorum. Il concerto si ripeterà a gennaio 2014.

**Orari della mostra: martedì - sabato ore 14 - 18; mattina su richiesta. Chiuso domenica, lunedì e festivi, 24 - 26 e 31 dicembre. Aperture straordinarie: 29 dicembre ore 14 - 18; 6 gennaio ore 14 - 18. Visite guidate per gruppi e scolaresche su prenotazione. Ingresso libero.**

**ACCADE OGGI**

**Il Battiato segreto al CinemaCity**



In Italia c'è chi lo considera il Maestro per eccellenza. L'unico artista che sia riuscito a coniugare sperimentazione e successo pop. Franco Battiato è anzitutto uno spirito libero e "Temporary Road", il primo progetto cinematografico a lui dedicato, lo spiega e lo racconta seguendo sui palchi del recente tour di Apriti Sesamo. Il film verrà proiettato oggi al CinemaCity (ore 17.50, 20.20 e 22.30).



**Massimo Vitali a Caffè Letterario**

Dopo il successo del suo romanzo d'esordio "L'amore non si dice", lo scrittore bolognese Massimo Vitali arriva al Caffè Letterario con una nuova storia divertente e surreale: "Se son rose", anche questa, come la precedente, edita da Fernandel. L'appuntamento è per oggi alle 18.30.

# Giovani artisti e critici in vetrina

**CRITICA IN ARTE** Sabato al Mar la sesta edizione del progetto espositivo

Il Museo d'Arte della città, fino a gennaio 2014, propone per il sesto anno il progetto espositivo "Critica in Arte" durante il quale tre giovani critici presentano il lavoro di tre giovani artisti. Critica in Arte intende far luce sulle promesse della critica attualmente attiva in Italia e dedica specificatamente alle espressioni artistiche delle ultime generazioni. Coordinati da Claudio Spadoni, direttore del MAR, sono stati invitati a partecipare al progetto Ilaria Bignotti, storica dell'arte e curatrice indipendente; Davide Caroli, curatore del MAR di Ravenna; Silvia Cirelli, critica d'arte e curatrice indipendente. Le sezioni della mostra saranno accompagnate da tre monografie presentate dai rispettivi artisti e critici. "Emblema" si intitola il percorso espositivo, ospitato nelle prime due sale, curato da Ilaria Bignotti e dedicato a Francesca Pasquali (Bologna, 1980), la cui ricerca intreccia il saper fare all'indagine visuale e concettuale, sempre attenta alla identità del luogo architettonico nel quale è chiamata a intervenire. Come suggerisce il titolo del percorso espositivo proposto, ogni sua opera è infatti emblema di una

ricerca dove l'osservazione del dato naturale, animale e vegetale, si traduce in opere biomorfiche costituite da materiali di diversa tipologia, prevalentemente provenienti dal mondo industriale, quali i polimerici, gli espansi e la gommapiuma. Il percorso espositivo prosegue con Silvia Giambrone (Agrigento, 1981) - curata da Silvia Cirelli - una giovane artista siciliana la cui ricerca si snoda fra i precari equilibri e le costanti ambivalenze della sfera emozionale. L'impronta stilistica di quest'artista è estremamente eclettica e spazia dal video all'installazione, dalla performance a tradizionali pratiche come il ricamo o l'incisione. Chiude l'allestimento una selezione, curata da Davide Caroli, dei Mindscapes di Eron (Rimini, 1973), uno dei primi e principali esponenti della street art in Italia, che da diversi anni si dedica in parallelo anche alla pittura su tela, mantenendosi però fedele alla tecnica e allo stile della strada.

**Orari mostra: martedì, giovedì e venerdì: 9-13.30/15-18, mercoledì e sabato 9-13.30, domenica 15-18. Lunedì chiuso. Inaugurazione sabato alle 18. Ingresso gratuito.**

**GIÙ DAL PALCO**

**Il Premio Ubu al 'Pantani'**



Un anno da ricordare per il Teatro delle Albe-Ravenna Teatro: dopo il premio Duse a Ermanna Montanari, Marco Martinelli vince il premio Ubu 2013 come "Migliore novità italiana (o ricerca drammaturgica)" per Pantani. Altre due le nomination per lo spettacolo sulla vita del ciclista di Cesenatico: "miglior regia", sempre a Martinelli, e "miglior attore non protagonista" a Luigi Dadina per l'interpretazione di Paolo Pantani, padre del campione.

**A Librando si parla di teatro**

Prosegue al Tribeca Lounge Café di via Trieste la rassegna Librando. Questa sera, alle 18, Ermanna Montanari presenta il libro di Laura Mariani "Ermanna Montanari Fare-disfare-ri-fare nel Teatro delle Albe" mentre Marco Martinelli parlerà di Incantati.



**LA RASSEGNA**

## Controcinema Oltre Hollywood e i blockbuster

Al Corso tre serate consacrate alle produzioni indipendenti



In convenzione con il Comune, Ravenna Cinema presenta la rassegna "Controcinema" le nuove forme del cinema, a cura di Albert Bucci. La rassegna è in programma da oggi a venerdì al Cinema Corso, in via di Roma 51. Fuori da Hollywood e dal cinema-industria, esiste un cinema indipen-

dente e libero, non omologato, fatto di idee geniali e grandi visioni, nuovi registi che da anni realizzano un raffinato cinema della biodiversità e della contemporaneità. Controcinema è uno sguardo sulle nuove forme alternative dell'arte cinema e sulla grande energia che proviene dal panorama indipendente internazionale. Sullo schermo tre film il cui tema comune è il potere. Si inizia questa sera con "The Gatekeepers", documentario sui servizi segreti israeliani, candidato Oscar 2013; domani sarà proiettato "The act of killing", sul genocidio in Indonesia perpetrato dal governo Suharto; per concludere venerdì 13 con "The yes

man fix the world", un irresistibile salto al capitalismo globale attraverso due attivisti che, spacciandosi per portavoce delle più compromesse multinazionali, ne smascherano il bieco cinismo, attraverso esilaranti inganni massmediatici. Proiezioni alle ore 21.



**CONCORSO "UNICA LARA"**

## La liceale ravennate Alice Davidi prima nella categoria 'junior'

Domenica 8 dicembre a Forlì si è svolta la premiazione del concorso "Unica Lara". Il concorso giunto alla sua terza edizione ha lo scopo di mantenere vivo il ricordo di Lara Gentilesca che perse la vita a 22 anni.

La premiazione ha visto la studentessa Alice Davidi del Liceo Artistico Nervi - Severini di Ravenna classificarsi al primo posto nella categoria "junior" con un'opera intitolata "Gioia del Silenzio". L'opera racconta il silenzio d'intesa che si instaura quando la comprensione è totale e le parole diventano superflue.

